

Maggio – tempo instabile e condizioni per un aumento del livello delle infezioni fungine

*Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.05.2024 Брой: 5/2024*



Durante la maggior parte dei giorni della prima decade di maggio, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da tempo instabile con frequenti piogge, il che creerà le condizioni per l'aumento del fondo infettivo delle malattie fungine. I processi vegetativi nelle colture agricole procederanno a ritmi moderati a temperature prossime alle norme climatiche.

Le piogge nella seconda metà di aprile nella maggior parte delle aree coltivate, tra i 30-50 l/m², hanno contribuito a superare il deficit di umidità del suolo nelle colture autunnali, ad eccezione di alcuni luoghi nella Bulgaria nord-occidentale. Le piogge previste fino a metà maggio manterranno riserve di umidità relativamente

buone nello strato di suolo di 50 cm, superiori al 75% della FC (Capacità di Campo). Durante la prima decade, le colture di grano subiranno la fase di spigatura – inizio e massa. Il colza sarà in fiore.

Condizioni più adatte per lo svolgimento delle attività agrotecniche stagionali e degli irroratori di protezione delle piante durante la prima decade si avranno a metà del periodo, quando è previsto tempo relativamente secco.



Il coleottero delle foglie del cereale minaccia seriamente le rese del grano

Durante il periodo, le colture cerealicole invernali dovrebbero essere ispezionate per la presenza e la densità del dannoso insetto dei cereali e del coleottero delle foglie del cereale.



Sulle viti, i danni ai grappoli fiorali sono causati dai bruchi della prima generazione della tignoletta della vite. Al raggiungimento della soglia di danno economico (SDE), che è di 6-8 bruchi per 100 grappoli per le varietà da vino e 4-6 bruchi per 100 grappoli per le varietà da tavola, è obbligatorio un trattamento tempestivo.

Dopo il tempo instabile fino a metà mese, nella seconda metà di maggio è previsto un cambiamento delle condizioni agrometeorologiche. Si prevede un aumento delle temperature medie giornaliere e un'accelerazione dei processi vegetativi nelle colture autunnali e nelle colture primaverili seminate. Durante questo periodo, si verificherà la formazione delle foglie nel girasole e nel mais.

Le piogge previste a fine maggio garantiranno il fabbisogno idrico aumentato dei cereali invernali nel terreno. Durante questo periodo, il grano sarà nello stadio di maturazione lattea. Per le colture di girasole seminate entro il termine agrotecnico, si osserverà la formazione dell'infiorescenza. A maggio, rimane la possibilità di grandinate e il rischio di danni alle colture agricole. Per le colture perenni e le colture orticole colpite dalla grandine, si raccomanda un trattamento con fungicidi a base di rame per limitare il rischio di infezioni secondarie con agenti patogeni.

Condizioni più adatte per condurre trattamenti fitosanitari contro una serie di malattie – marciume bruno precoce, corineo, ticchiolatura su specie da frutto a pomo, peronospora su ortaggi e viti, fusariosi della spiga sul grano – saranno disponibili alla fine della prima decade, all'inizio e alla fine della seconda, e durante la maggior parte dei giorni della terza decade di maggio.

Fonte NIMH